

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 24 luglio – venerdì 30 luglio 2010
a cura dell'Ufficio Studi & Comunicazione Figisc

PREZZI CARBURANTI. SQUERI: "DIMINUZIONI TRA 0,5 ED 1,0 EUROCENT"

"Per la settimana che sta finendo, l'industria petrolifera si è ripresa i margini lasciati sul campo nella settimana dal 9 al 16 luglio, in cui i prezzi internazionali aumentarono e quelli alla pompa diminuirono; dal 24 al 30 luglio, invece, il Platt's benzina è diminuito di 0,7 eurocent/litro e quello del gasolio di 0,2 eurocent, mentre i prezzi alla pompa per ambedue i prodotti sono aumentati di 1,1 eurocent/litro." *afferma Luca Squeri, Presidente Nazionale FIGISC CONFCOMMERCIO* "In base alle chiusure del mercato internazionale dei prodotti lavorati di giovedì 29 ci si può ragionevolmente attendere che i prezzi possano diminuire ancora, ma non oltre il centesimo di euro".

I DATI DI SINTESI –

Per quanto riguarda gli ultimi sette giorni, le quotazioni del greggio hanno registrato variazioni quasi neppure apprezzabili (+ 0,04 euro/barile), mentre si rileva un ulteriore apprezzamento del cambio, salito da 1,28 a 1,30 dollari per 1 euro. Sul mercato interno, i prezzi alla pompa sono aumentati di 1,1 eurocent/litro per ambedue i prodotti, con variazioni in diminuzione delle quotazioni internazionali comprese da 0,2 eurocent per il Platt's gasolio a 0,6 eurocent per il Platt's benzina. Nel panorama europeo dei prezzi, l'Italia migliora le proprie posizioni attestandosi dal sesto al settimo posto per il gasolio e mantenendo il nono posto per la benzina ed al sesto posto per il gasolio, in una classifica decrescente dal prezzo più caro a quello meno caro.

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno *D day* della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 24 luglio a venerdì 30 luglio, pertanto, i fondamentali di mercato sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 21 luglio a mercoledì 28 luglio 2010.

In questo intervallo, in presenza di una ulteriore ripresa del tasso di cambio euro/dollaro (1,2992 rispetto a 1,2817 dollari per 1 euro), l'incremento del greggio è stato quasi non apprezzabile e pari a + 0,05 euro/barile e la sua quotazione si è attestata dai 58,16 euro iniziali al valore finale di circa 58,21 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sulla settimana 24/07-30/07/2010 -

Fondamentali mercato	Unità misura	23/07/10	30/07/10	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	74,55	75,62	+ 1,07 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,2817	1,2992	+ 0,0175 U\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	58,16	58,21	+ 0,05 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" sono in flessione per ambedue i prodotti: infatti, nella settimana dal 24 luglio al 30 luglio, le variazioni internazionali del Platt's benzina hanno avuto un decremento di 0,006 euro/litro (da 0,411 a 0,405) e quelle del Platt's gasolio un decremento di 0,002 euro/litro (da 0,430 a 0,428): tali diminuzioni (addizionabili di IVA) **sono state trasferite con segno ed intensità del tutto opposta sul mercato interno dei prezzi al pubblico**: il prezzo di vendita della benzina, infatti, è aumentato di 0,011 euro/litro contro 0,007 (ivati) di flessione delle quotazioni Platt's, il prezzo di vendita del gasolio è aumentato di 0,011 euro/litro contro 0,002 (ivati) di decremento delle quotazioni Platt's.

Tav. 2 - Variazioni Platt's e prezzi al pubblico settimana 24/07-30/07/2010 -

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,411	0,430	1,385	1,235
Fine rilevazione	0,405	0,428	1,396	1,246
Differenza senza IVA	- 0,006	- 0,002		
Differenza con IVA	- 0,007	- 0,002	+0,011	+0,011

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato e rilevato dal Ministero (ad esempio, sul dato settimanale, di circa 0,036/0,039 euro/litro) e, pertanto, costituisce un dato più severo (quindi, più "fa-

vorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.

Ed oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con grandissima capillarità e diffusione sul territorio nazionale – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti - che offrono sconti rilevanti nell'ordine anche di 8,6/8,8 eurocent/litro rispetto al prezzo nominale, offrendo l'opportunità all'automobilista italiano di usufruire di prezzi nettamente in linea con quelli di altri Paesi europei simili ed addirittura più convenienti .

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti e prezzo rilevato dal Ministero -

	Benzina	Gasolio	Variazione benzina (*)	Variazione gasolio (*)
Prezzo medio rilevato dal Ministero 26/07	1,355	1,202	-0,011	-0,005
Prezzo medio nominale "servito" settimanale	1,391	1,241	=	+0,002
Prezzo scontato mediamente reperibile	1,305	1,153		

(*) rispetto alla rilevazione precedente (della giornata del lunedì o della media settimanale)

A parte la media settimanale, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da venerdì 24 luglio a venerdì 30 luglio ha avuto un aumento da 1,385 a 1,396 euro/litro per la benzina (in termini assoluti **+ 0,011** euro/litro, in termini percentuali **+ 0,79 %**) ed un aumento da 1,235 a 1,235 euro/litro per il gasolio (in termini assoluti **+ 0,011** euro/litro, in termini percentuali **+ 0,89 %**).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nella settimana da sabato 24 luglio a venerdì 30 luglio, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,365 euro/litro per la benzina (con una diminuzione di - 0,006 euro/litro rispetto alla settimana precedente), per il gasolio, su una media di 1,207 euro/litro (in questo caso con una diminuzione di - 0,002 euro/litro rispetto alla settimana precedente), ma anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo nell'ordine di 0,024-0,026 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta su 1,339 euro/litro per la benzina e su 1,183 euro/litro per il gasolio.

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Settimana 24/07 – 30/07/2010

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,365	1,207
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,339	1,183
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	- 0,006	- 0,002
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	- 0,007	- 0,004

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA SETTIMANALE DEL PREZZO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è la quotazione Platt's internazionale del greggio (area Mediterraneo), raffinato per trarne benzina o gasolio ed è l'unico fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nella settimana dal 24 luglio al 30 luglio il suo peso specifico sul prez-

zo finale alla pompa è stato pari al 29,82 % per la benzina ed al 34,97 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nella settimana dal 24 luglio al 30 luglio, la sua quota sul prezzo finale è stata del 12,97 % per la benzina e del 14,27 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 20 %) ha pesato sul prezzo finale per il 57,22 % per la benzina e per il 50,76 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - settimana 24/07-30/07/2010 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,391	100,00%	1,241	100,00%
IVA 20 %	0,232	16,67%	0,207	16,67%
Accisa	0,564	40,55%	0,423	34,09%
Totale imposte	0,796	57,22%	0,630	50,76%
Quotazione Platt's	0,415	29,82%	0,434	34,97%
Ricavo industriale	0,180	12,97%	0,177	14,27%
Prezzo industriale	0,595	42,78%	0,611	49,24%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea.

Per il periodo di osservazione, l'ultima rilevazione utile è quella del 26.07.2010.

Con la benzina a 1,355 euro/litro, l'Italia si colloca alla **nona posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta da Grecia, Olanda, Danimarca, Finlandia, Regno Unito, Germania, Belgio e Portogallo, e seguita dalla Svezia, con una media dei Paesi dell'area euro di 1,357 euro/litro, cioè lievemente superiore al dato Italia; con il gasolio a 1,202 euro/litro, l'Italia si colloca alla **settima posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito, Grecia, Svezia, Irlanda, Cechia e Danimarca, e seguita da Germania, Slovenia e Portogallo, con una media dei Paesi dell'area euro di 1,150 euro/litro.

Rispetto alla precedente rilevazione del 19.07.2010, **la classifica dell'Italia rimane inalterata per la benzina (nono posto) e migliora dal sesto al settimo posto per il gasolio.**

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 26.07.2010 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Grecia	1,499	1	Regno Unito	1,427
2	Olanda	1,485	2	Grecia	1,265
3	Danimarca	1,452	3	Svezia	1,250
4	Finlandia	1,431	4	Irlanda	1,249
5	Regno Unito	1,398	5	Cechia	1,246
6	Germania	1,397	6	Danimarca	1,216
7	Belgio	1,383	7	Italia	1,202
8	Portogallo	1,368	8	Germania	1,196
9	Italia	1,355	9	Slovenia	1,162
10	Svezia	1,346	10	Portogallo	1,160
MEDIA PAESI EURO		1,357	MEDIA PAESI EURO		1,150
MEDIA 27 PAESI		1,341	MEDIA 27 PAESI		1,172

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, il dato della settimana migliora sia per la benzina attestandosi su 0,032 euro/litro (il dato della rilevazione del 19.07.2010 registrava 0,041 euro/litro), che per il gasolio, che va ad attestarsi su 0,026 euro/litro (erano 0,028 nella rilevazione precedente).

F. COME SI TRASFERISCONO LE VARIAZIONI INTERNAZIONALI SUI PREZZI ALLA POMPA

Già si è premesso che, per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, l'*Osservatorio settimanale* si avvale del prezzo nominale, ossia di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti".

Per quanto riguarda la rispondenza della dinamica dei prezzi alla pompa a quelle che sono le variazioni del mercato internazionale, l'industria petrolifera – con una metodologia assolutamente ricorrente sia sul brevissimo che sul medio e lungo periodo - opera in linea di massima in senso inverso all'andamento del prezzo internazionale: infatti, quando il Platt's sale, viene abbassato circa della stessa entità il margine industriale, e quando il Platt's scende viene innalzato circa dello stessa entità il margine industriale, come due corde che vibrano con la stessa intensità, ma in senso opposto.

Il dato è rappresentato nei grafici che seguono per la settimana in analisi (24 luglio – 30 luglio):

Grafico N. 1 – Variazioni giornaliere Platt's, margine industriale e prezzo benzina – Settimana 24/07-30/07/2010

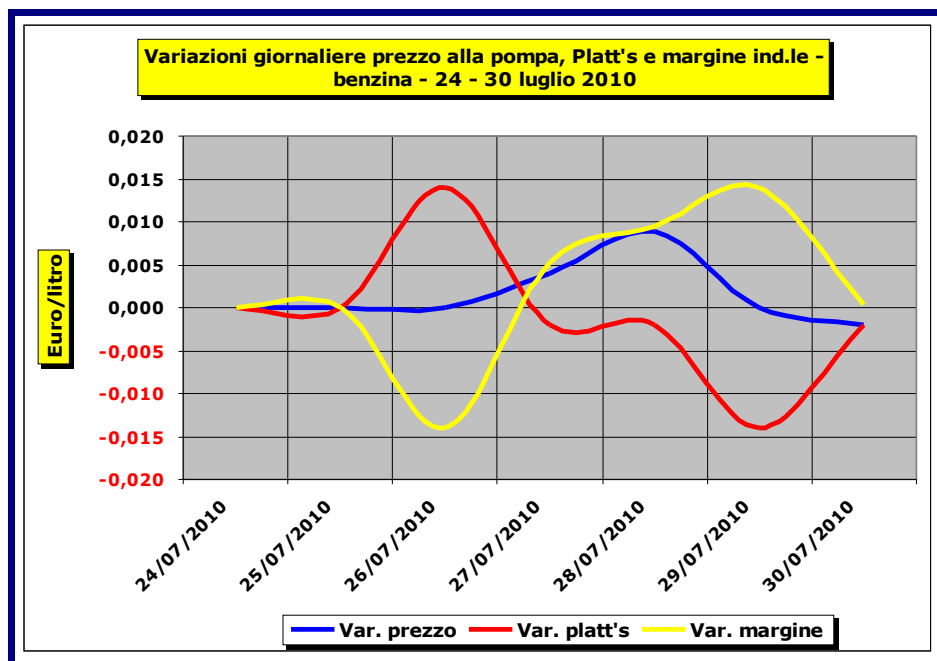
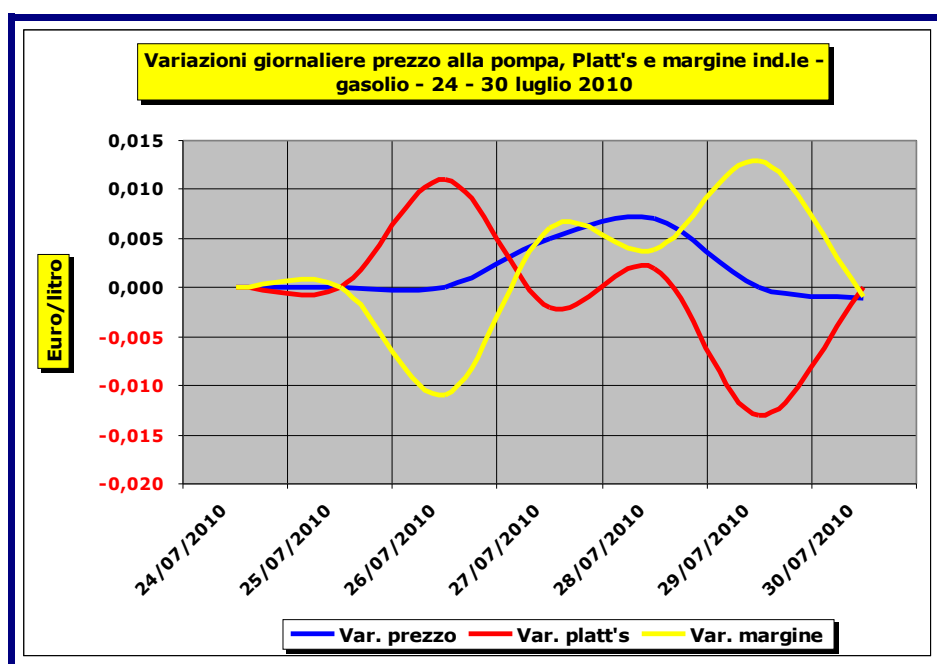


Grafico N. 2 – Variazioni giornaliere Platt's, margine industriale e prezzi gasolio – Settimana 24/07-30/07/2010



Se, anziché utilizzare la metodologia sopra indicata (*"metodo della doppia corda"*), l'industria petrolifera avesse seguito il metodo di trasferire sul prezzo alla pompa esattamente tutte le variazioni del mercato internazionale man mano che esse si sono verificate (*"metodo della sovrapposizione"*), vi sarebbero state, nella settimana dal 24 luglio al 30 luglio 2010, alcune differenze RISPETTO ALLA CONVENIENZA O MENO per il consumatore: l'una o l'altra metodologia, infatti, restituiscono un valore

medio settimanale diverso a seconda del prodotto: per la benzina, 1,389 con il metodo dell'adeguamento pedissequo al Platt's contro 1,391 con il metodo della "doppia corda", per il gasolio, 1,240 con il metodo dell'adeguamento pedissequo al Platt's contro 1,241 con il metodo della "doppia corda"; **nel primo caso abbiamo una variazione di 0,2 centesimi di euro in più per la benzina, cioè A SFAVORE DEL CONSUMATORE con l'attuale metodo "a doppia corda", nel secondo, per il gasolio, una variazione di 0,1 centesimi di euro in più, cioè A FAVORE DEL CONSUMATORE, con l'attuale metodo "a doppia corda".**

Tav. 7 – Risultato delle diverse metodologie di adeguamento - settimana 24/07-30/07/2010

Data	Benzina (*) Metodo "doppia corda"	Benzina (**) Metodo "sovrapposizione"	Gasolio (*) Metodo "doppia corda"	Gasolio (**) Metodo "sovrapposizione"
24/07/10	1,385	1,385	1,235	1,235
25/07/10	1,385	1,385	1,235	1,235
26/07/10	1,385	1,402	1,235	1,248
27/07/10	1,389	1,399	1,240	1,246
28/07/10	1,398	1,397	1,247	1,248
29/07/10	1,398	1,380	1,247	1,233
30/07/10	1,396	1,378	1,246	1,233
MEDIA	1,391	1,389	1,241	1,240

(*) il metodo a "doppia corda" corrisponde a quello di alternare in senso opposto le variazioni del margine industriale a quelle del Platt's

(**) il metodo della "sovrapposizione" corrisponde a quello di applicare sul prezzo esattamente le variazioni del Platt's sul prezzo finale